

Pnrr, impossibile rispettare i tempi "Necessaria la revisione globale"

"Se davvero è emergenza, allora consideriamola tale e finiamola con l'ipocrisia. L'Italia, ad oggi, non è in grado di rispettare i tempi imposti dall'Europa per la presentazione dei progetti, e ancor di più per il completamento dei lavori inseriti nel Pnrr. Inoltre l'emergenza energetica e materie prime essenziali per il Paese ha profondamente modificato il quadro di riferimento. È necessaria una revisione globale del Pnrr e la concentrazione dello sforzo e delle risorse sui progetti davvero strategici per affrontare le emergenze". È un parere tranciante, quello sull'attuazione del Pnrr da parte del presidente di Ance Liguria, Emanuele Ferraloro: "È indispensabile l'Unione europea per rinegoziare tempi e contenuti del Pnrr, epurando da questo piano gli interventi che nulla hanno a che fare con efficientamento tecnologico, resilienza, riconversione energetica, infrastrutture. Bisogna puntare sulle opere che posso essere completate in tempi relativamente brevi, e che possono servire al sistema Paese". Secondo il leader di Ance Liguria "sarebbe sensato pensare alla valorizzazione di parchi e giardini, alla rigenerazione culturale dei borghi antichi, così come previsto nel Pnrr, se le ultime emergenze non avessero confermato le debolezze strutturali del nostro Paese e se non ci trovasse sull'orlo di una crisi economica, energetica, logistica e di approvvigionamenti strategici. E il caso Liguria in questa ottica è destinato a diventare emblematico". Al problema della selezione dei progetti fattibili e necessari, secondo Ance se ne somma un altro, non meno grave: la stragrande maggioranza delle amministrazioni pubbliche che devono istruire l'iter dei progetti non dispongono di un numero adeguato di tecnici per farlo. "A fronte del divieto imposto ad esempio ai Comuni di assumere a tempo tecnici in grado di completare i progetti, renderli bancabili e quindi cantierabili – sottolinea Ferraloro – fra le misure di emergenza dovrebbe essere prevista una norma che consenta, attraverso convenzioni blindate, la costituzione di relazioni fra soggetti pubblici e professionisti privati proprio con l'obiettivo di mettere a terra i singoli progetti".